

DETERMINA DIRIGENZIALE

AA - LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI

N° 297 del 29/02/2024

Oggetto:	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE SITO A PESCARA IN V.LE MARCONI - LATO EST - CIG: 9929747E6F; CUP: B23G23000200002 – AVVIO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
-----------------	---

Estensore	Marco Giansante
Responsabile del Procedimento	Marco Giansante
Posizione Organizzativa	

IL DIRIGENTE

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

PRESO ATTO CHE

- con determina n° 1100 del 29/06/23 è stato dato l'avvio alla procedura per eseguire i LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: RIFACIMENTO FACCIATE E STRADINA INTERNA IMMOBILE SITO A PESCARA IN V.LE MARCONI. AVVIO PROCEDURA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – CIG: 9929747E6F; CUP: B23G23000200002
- con determina n° 1193 del 19/07/2023 per la realizzazione dei "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: RIFACIMENTO FACCIATE E STRADINA INTERNA IMMOBILE SITO A PESCARA IN V.LE MARCONI", è stata impegnata la somma complessiva di € 300.000,00 sul Capitolo denominato "*Lavori ristrutturazione ed adeguamento tecnico/strutturale immobili ARTA*" 01.03.2.02.583.0" del Bilancio di Previsione 2023-2025 - CIG: 9929747E6F; CUP: B23G23000200002, impegno contabile n. 2023/1/428/1;
- con determina n. 1816 del 23/11/2023 è stato affidato l'incarico per la "Progettazione definitiva/esecutiva e d.l. - Manutenzione straordinaria dell'immobile sito a Pescara in v.le Marconi". Lato est - cig: 9929747e6f; cup: b23g23000200002 – all'arch. Gabriele Squartecchia, sub-impegnando la somma di € 25.259,46 dall'impegno 2023/1/428/1;
- con determina n° 1911 del 11/12/2023 si approvava il progetto definitivo/ esecutivo redatto dall'Arch. Gabriele Squartecchia nato il 09/11/1985 con studio tecnico nel Comune di Pescara, Piazza Ettore Troilo, 27;
- **VISTA** la validazione del progetto, redatta dal Responsabile unico del Progetto in data 30/11/2023, effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 4, del DLgs. n. 36/2023 e dell'art. 34, comma 2, lett. d) dell'allegato I.7 al suddetto decreto;
- **RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto;
- **DATO ATTO** che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



CONSIDERATO che:

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- ai sensi dell'art. 37, comma 1, del più volte richiamato Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti: adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;
- l'intervento per il quale si procede, il cui CUP è indicato in oggetto, è stato previsto nell'ambito del Programma Triennale dei Lavori Pubblici;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

APPURATO:

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;

che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: interventi di manutenzione straordinaria e restauro conservativo;
- Importo stimato del contratto come da QER;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n.



36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- **Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione, previa consultazione di almeno 5 operatori, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti;**

- L'Articolo 2. Dell'Allegato II.1 - Indagini di mercato riporta:

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla stazione appaltante con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 35 del codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.

2. La stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità. A tal fine la stazione appaltante pubblica un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

3. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Tali criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.



4. La scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata deve essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al primo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. I criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata sono indicati nella determina a contrarre o in altro atto equivalente, tali circostanze devono essere esplicitate nella determina a contrarre (o in atto equivalente) e nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.

- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura, a questo atto allegata e cui si rinvia;

PRECISATO che per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza si reputa utile e opportuno procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata di che trattasi;

DATO ATTO che l'individuazione dei 5 oo.oo. operatori economici da invitare avverrà tramite manifestazione d'interesse come previsto dall'art. 50 lett. c comma 1 del Codice e che la scelta dei 5 oo.oo. da invitare a presentare l'offerta avverrà tramite sorteggio mancando un elenco di oo.oo.;

PRECISATO di procedere **all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del minor prezzo**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 108 e art. 54 c.1 del D. Lgs. 36/2023,

APPURATO che in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRECISATO che:

in considerazione della tipologia e specificità della procedura indetta col presente atto, conformemente a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, in considerazione della qualità delle prestazioni richieste e dell'esigenza di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa, ricorrono particolari esigenze che giustificano la richiesta della **garanzia provvisoria, pari all'uno per cento** dell'importo contrattuale;

PRECISATO che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la **garanzia definitiva** per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura **pari al 5%** dell'importo contrattuale;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti



dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che è stata predisposta la documentazione della procedura indicata nel dispositivo del presente atto;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 136 del 11/12/2023 di adozione del bilancio di Previsione 2024, 2025, 2026;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, con apposita D.R.G., ai sensi di quanto stabilito dall'art. 20 c. 1 della L.R. 2/2019 e, pertanto, l'Agenzia è in esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che la normativa stabilisce, in caso di esercizio provvisorio, fermi gli stanziamenti di competenza come previsti per il secondo esercizio del bilancio approvato l'anno precedente, gli enti:

- possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro nonché lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- non sono consentite spese in conto capitale;
- individuate le spese consentite, ogni mese possono impegnare per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, un importo non superiore a un dodicesimo dello stanziamento gestito al netto delle somme impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota relativa al Fpv;

ACCERTATO che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

ACCERTATO CHE per la realizzazione dell'intervento in oggetto, impegnare la somma complessiva di € 300.000,00 è stata impegnata sul Capitolo 01.03.2.02.583.0 denominato *"Lavori ristrutturazione ed adeguamento tecnico/strutturale immobili ARTA"* del Bilancio di Previsione 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il Decreto n° 6 del 21/12/2023 con il quale sono state assegnate le funzioni dirigenziali all'Ing. Marco Giansante;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;



VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

- 1- DI DICHIARARE** quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente determinato;
- 2- DI INDIRE**, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del d.lgs. 36/2023, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, previa manifestazione d'interesse e quindi, successivamente, tramite scelta di (5) cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite sorteggio mancando un elenco di oo.rr.;
- 3- DI PRECISARE** che:
 - si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando previa richiesta d'offerta a (5) cinque operatori economici in possesso dei necessari requisiti, che abbiano manifestato interesse a seguito di apposito avviso pubblico di indagine di mercato;
 - l'indagine di mercato sarà svolta da questa Agenzia;
 - in caso di manifestazione di interesse di un numero di operatori superiore a quello indicato al punto a) il RUP provvederà a selezionare tramite sorteggio gli operatori da invitare, sino al limite stabilito;
 - in considerazione della tipologia e specificità della procedura indetta col presente atto, conformemente a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, in considerazione della qualità delle prestazioni richieste e dell'esigenza di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa, ricorrono particolari esigenze che giustificano la richiesta della garanzia provvisoria, pari all'uno per cento dell'importo contrattuale;
 - inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
 - si procederà all'affidamento in parola utilizzando **il criterio del prezzo più basso**;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;
 - per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza del principio di



tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

4- DI APPROVARE:

- il modello dell'avviso pubblico di indagine di mercato e i relativi allegati all'uopo predisposti;
- le indicazioni per la procedura;

5- DI STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante il rapporto tra le parti;

6- DI DARE ATTO che:

- la base imponibile per la commessa di che trattasi è stata quantificata in preambolo;
- la somma complessiva di **€ 300.000,00**, al lordo dell'affidamento di € 25.259,46 di cui alla citata determina 1816/2023, è stata impegnata sul Capitolo denominato *"Lavori ristrutturazione ed adeguamento tecnico/strutturale immobili ARTA"* 01.03.2.02.583.0" del Bilancio di Previsione 2023-2025 impegno contabile n. 2023/1/428/1 - CIG: 9929747E6F; CUP: B23G23000200002;

7- DI DARE ATTO che l'impegno di spesa effettivo a favore della Ditta che risulterà aggiudicataria, nella misura effettivamente determinata a seguito dell'aggiudicazione, verrà assunto con successiva determinazione, precisandosi sin da ora che i capitoli di spesa del Bilancio di Previsione vigente presenta sufficiente disponibilità perché si possa far fronte ai pagamenti conseguenti all'aggiudicazione di che trattasi;

8- DI DARE ATTO che:

- a. per le prestazioni in parola è stato acquisito il CIG indicato in oggetto;
- b. il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

9- DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n.267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

10- DI DARE ATTO che il RUP è stato individuato nell'Ing. Marco Giansante, al quale verranno corrisposti le incentivazioni previste dall'art. 45 del d.lgs. 36/2023, e che lo



stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile e che allo stesso verranno corrisposti gli incentivi accantonati nel QER del Progetto esecutivo in ottemperanza di quanto previsto nel Codice e nel Regolamento ARTA;

11- DI DEMANDARE al RUP:

- a. anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- b. gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del Dlgs n. 36/2023;

12- DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Pescara, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

13- DI RISERVARE alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Gare e Appalti", senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del progetto (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

Data, 29/02/2024

GIANSANTE MARCO / ArubaPEC S.p.A.

